

RELAZIONE 2019

ASL AL

Tabella 1

Titolo: Ditte ed Addetti suddivise per comparto

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	ditte		addetti	
	Nr	%	Nr	%
01 Agrindustria e pesca	458	1,53%	489,5	0,44%
02 Estrazioni minerali	24	0,08%	138,4	0,12%
03 Industria Alimentare	659	2,20%	3.380,	3,05%
04 Industria Tessile	370	1,24%	737,3	0,66%
05 Industria Conciaria	7	0,02%	13,5	0,01%
06 Industria Legno	409	1,37%	1.297,9	1,17%
07 Industria Carta	225	0,75%	857,3	0,77%
08 Industria Chimica e Petrolio	197	0,66%	5.220,3	4,71%
09 Industria Gomma	98	0,33%	1.180,2	1,06%
10 Ind. Trasf. Non metalliferi	180	0,60%	920,7	0,83%
11 Industria Metalli	40	0,13%	2.020,	1,82%
12 Metalmeccanica	2.762	9,24%	13.568,1	12,24%
13 Industria Elettrica	274	0,92%	868,5	0,78%
14 Altre industrie	556	1,86%	1.628,4	1,47%
15 Elettricità Gas Acqua	27	0,09%	367,5	0,33%
16 Costruzioni	6.818	22,80%	12.686,3	11,44%
17 Commercio	3.684	12,32%	11.270,5	10,17%
18 Trasporti	952	3,18%	4.796,9	4,33%
19 Sanità	902	3,02%	11.267,1	10,16%
20 Servizi	11.256	37,64%	38.157,	34,42%
99 Comparto non determinabile	6	0,02%	7,5	0,01%
TOTALE	29.904	100,00%	110.872,7	100,00%

Grafico: 1

Titolo: Percentuale di ditte e addetti nell'anno per dimensione aziendale

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: La PAT (Posizione Assicurativa Territoriale) è il codice identificativo attribuito dall'INAIL a ciascuna sede di lavoro o unità locale delle Aziende.

Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

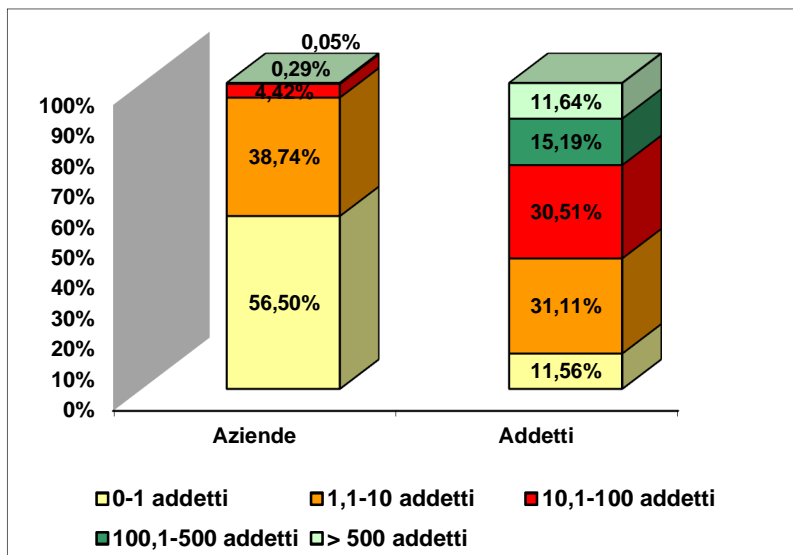


Grafico: 2

Titolo: Numero di addetti nell'anno per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

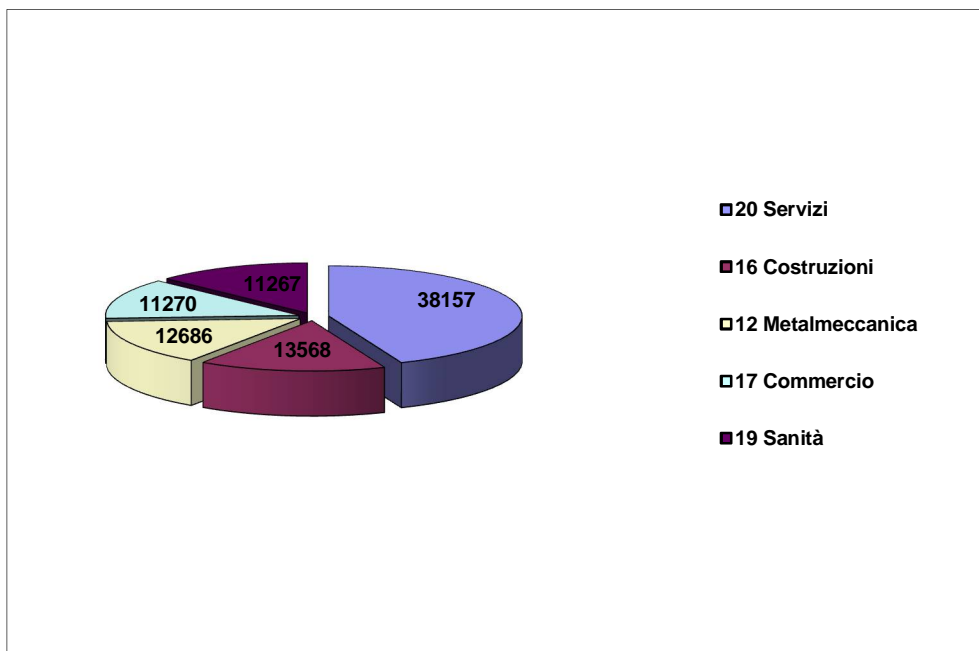


Grafico: 3

Titolo: Numero di addetti per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2013-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il calcolo del numero degli addetti è stimato da INAIL a partire dalle masse salariali assicurate (rapporto fra la massa salariale su cui l'azienda paga il premio e il salario giornaliero di riferimento specifico per anno, provincia e comparto, moltiplicato per 300 giorni).

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

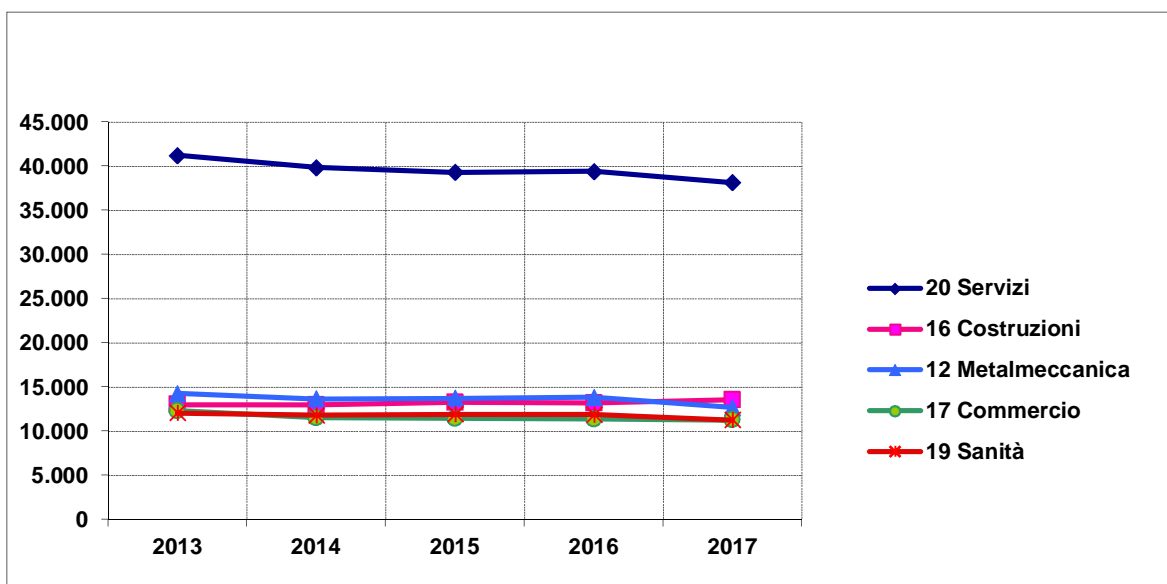


Tabella: 2

Titolo: Numero e percentuale di infortuni in occasione di lavoro per tipo di definizione

Periodo: 2015-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, studenti, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tipo di definizione è la via per classificare gli infortuni a seconda delle conseguenze dell'evento sull'infortunato. La definizione positiva riconosce l'evento come un infortunio, classificandolo secondo 4 modalità:

- Inabilità temporanea: assenza dal lavoro superiore a tre giorni e assenza di postumi permanenti superiori al 5%.
- Inabilità permanente: presenza di postumi permanenti superiori al 5%
- Evento mortale: lavoratore deceduto sul colpo o entro 180 giorni dall'evento.
- Regolari senza indennizzo: si tratta di eventi riconoscibili come infortuni veri e propri, per i quali però INAIL non è competente in fase di liquidazione. Sono casi particolari come alcuni dipendenti dello Stato, forze armate, alcune categorie di studenti.

Tipo definizione	2015		2016		2017	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Temporanea</i>	1997	74,8%	1995	76,6%	2059	77,5%
<i>Permanente</i>	582	21,8%	499	19,2%	490	18,4%
<i>Morte</i>	7	0,3%	7	0,3%	7	0,3%
<i>Regolare senza indennizzo</i>	85	3,2%	103	4,0%	101	3,8%
TOTALE	2671	100,0%	2604	100,0%	2657	100,0%

Tabella: 3

Titolo: Numero di infortuni totali (esclusi studenti) e in itinere

Anni: 2015-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere comprendono gli eventi occorsi nel tragitto casa-lavoro e durante spostamenti interni all'azienda.

Tipo definizione	2015		2016		2017	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
<i>Itinere</i>	446	14.3	436	14.3	495	15.7
TOTALE (escluso studenti)	3117	100,0	3040	100,0	3152	100,0

Tabella: 4

Titolo: Numero e percentuale di infortuni gravi in occasione di lavoro per comparto

Periodo: 2015-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

Comparti	2015		2016		2017	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
01 Agrindustria e pesca	26	1,0%	14	0,5%	21	0,8%
02 Estrazioni minerali	4	0,1%	0	0,0%	2	0,1%
03 Industria Alimentare	63	2,4%	47	1,8%	42	1,6%
04 Industria Tessile	8	0,3%	7	0,3%	2	0,1%
05 Industria Conciaria	0	0,0%	0	0,0%	1	0,0%
06 Industria Legno	34	1,3%	30	1,2%	40	1,5%
07 Industria Carta	10	0,4%	9	0,3%	12	0,5%
08 Industria Chimica e Petrolio	85	3,2%	86	3,3%	91	3,4%
09 Industria Gomma	15	0,6%	17	0,7%	10	0,4%
10 Ind. Trasf. Non metalliferi	19	0,7%	20	0,8%	24	0,9%
11 Industria Metalli	66	2,5%	82	3,1%	77	2,9%
12 Metalmeccanica	280	10,5%	278	10,7%	274	10,3%
13 Industria Elettrica	11	0,4%	9	0,3%	4	0,2%
14 Altre industrie	39	1,5%	39	1,5%	32	1,2%
15 Elettricità Gas Acqua	20	0,7%	8	0,3%	18	0,7%
16 Costruzioni	325	12,2%	301	11,6%	293	11,0%
17 Commercio	196	7,3%	207	7,9%	186	7,0%
18 Trasporti	156	5,8%	141	5,4%	183	6,9%
19 Sanità	303	11,3%	311	11,9%	343	12,9%
20 Servizi	569	21,3%	578	22,2%	591	22,2%
99 Comparto non determinabile	107	4,0%	92	3,5%	96	3,6%
Totale Industria	2.336	87,5%	2.276	87,4%	2.342	88,1%
Totale Agricoltura	263	9,8%	252	9,7%	237	8,9%
Totale Conto Stato	72	2,7%	76	2,9%	78	2,9%
TOTALE	2.671	100,0%	2.604	100,0%	2.657	100,0%

Grafico: 4

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro per genere

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

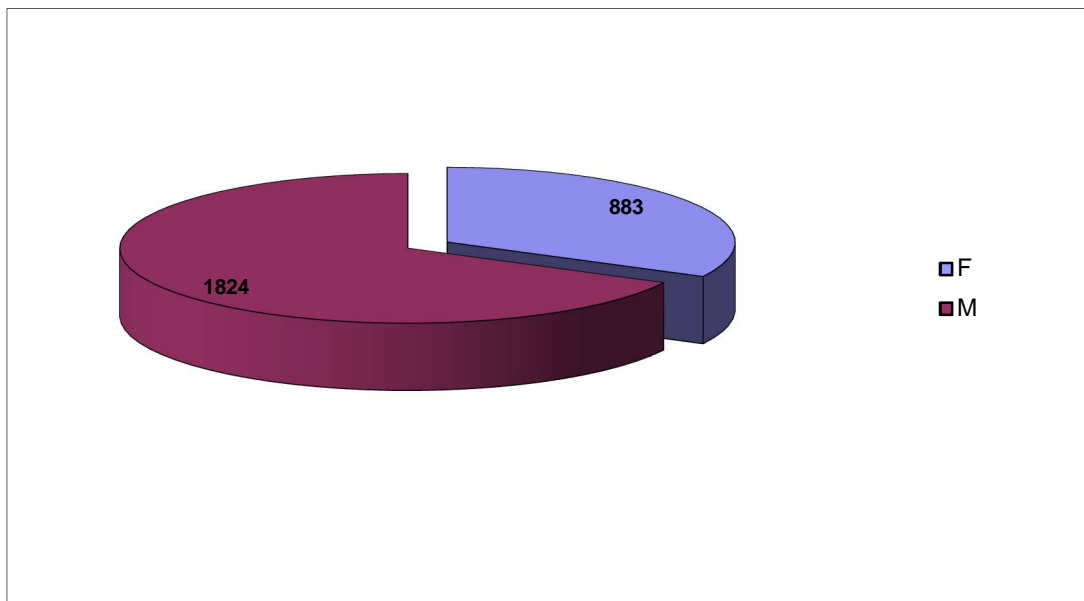


Tabella: 5

Titolo: Numero di infortuni in occasione di lavoro per comparto nell'anno per i cinque comparti più rappresentativi

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe. Il sottogruppo degli infortuni gravi è rappresentato dagli eventi mortali, da quelli con almeno un grado di invalidità permanente, da quelli con inabilità temporanea e un'assenza dal lavoro superiore/uguale a 40 giorni.

Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

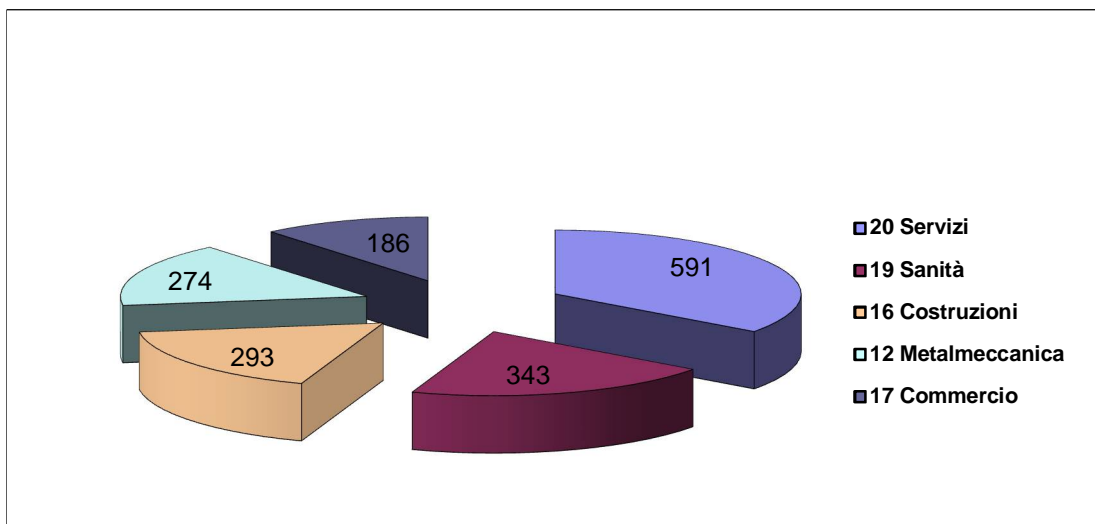


Grafico: 6

Titolo: Andamento del numero di infortuni in occasione di lavoro per i cinque comparti più rappresentati

Periodo: 2013-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Il comparto produttivo è il risultato di un'aggregazione concettuale del sistema di voci di tariffa, utilizzate da INAIL per stabilire il profilo di rischio dell'azienda e determinarne il premio assicurativo.

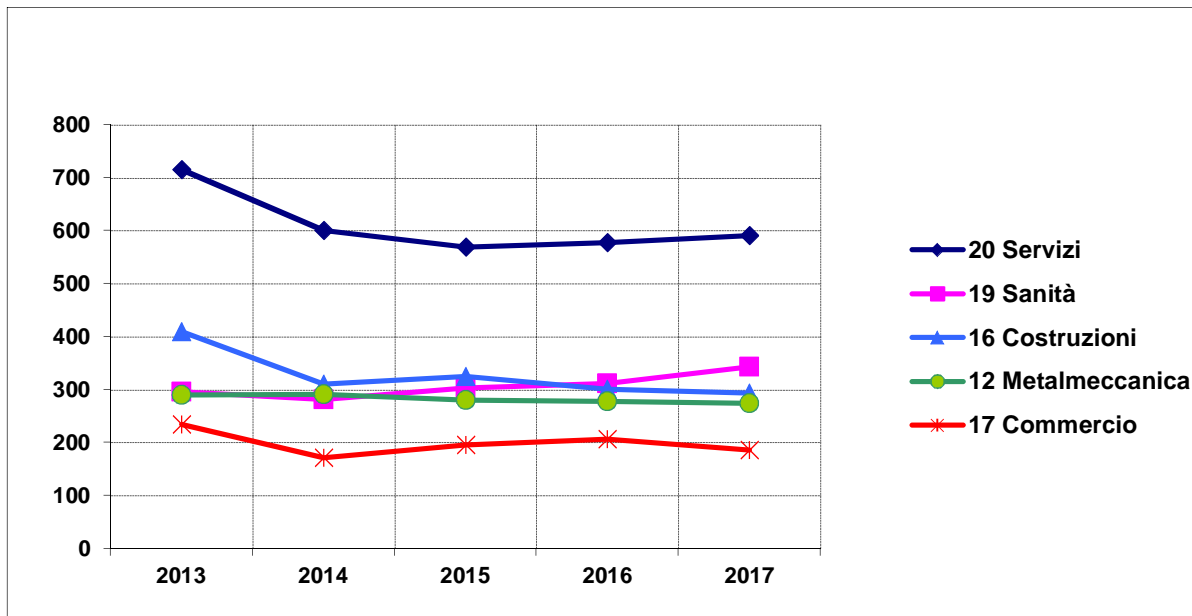


Grafico: 7

Titolo: Tasso standardizzato su base quinquennale di infortuni in occasione di lavoro

Periodo: 2013-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

Il tasso viene standardizzato per attività economica al fine di eliminare l'effetto distorsivo di una particolare lavorazione del territorio.

La base della standardizzazione è il medesimo quinquennio.

I tassi sono calcolati per Azienda, cioè inseriti a denominatore tutti gli addetti delle ditte di fonte INAIL del territorio selezionato.

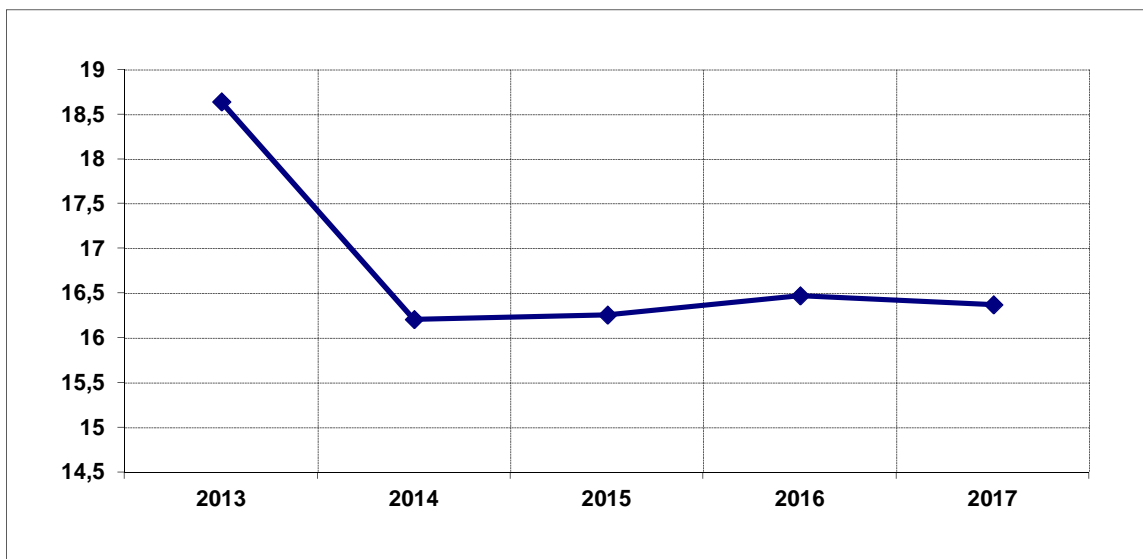


Grafico: 8

Titolo: Tasso grezzo di infortuni in occasione di lavoro nell'attività economica edilizia

Periodo: 2013-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in occasione di lavoro escludono: infortuni accaduti in itinere (tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda), gli infortuni accaduti a colf, sportivi professionisti e casalinghe.

L'attività economica è determinata attraverso la classificazione delle ATECO2007 di fonte ISTAT.

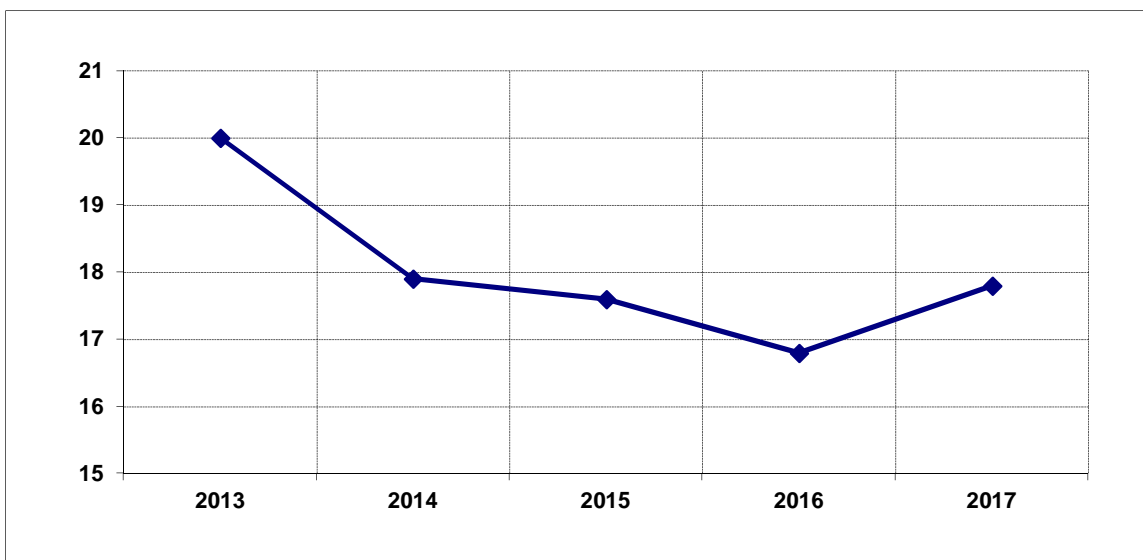


Grafico: 9

Titolo: Numero degli infortuni stradali - itinere

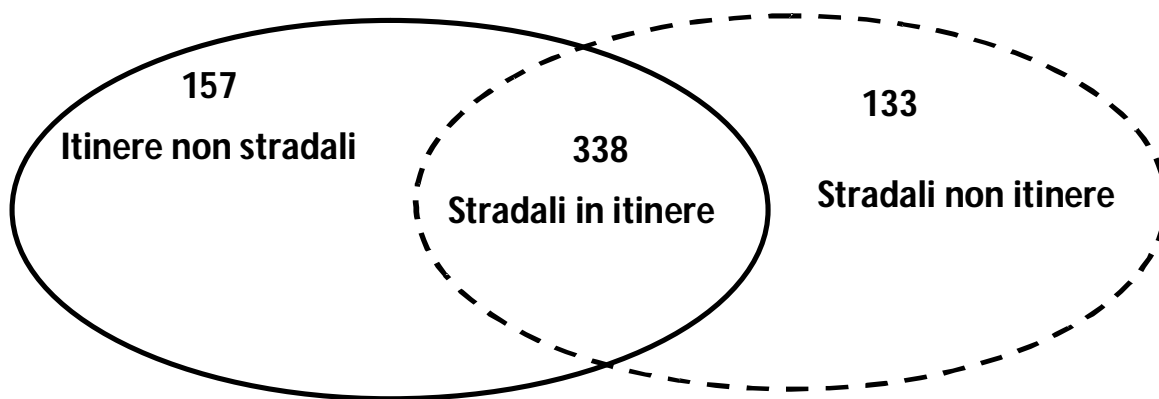
Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Gli infortuni in itinere riguardano il tragitto casa-lavoro e spostamenti interni all'azienda. Gli infortuni stradali riguardano eventi occorsi alla guida di un mezzo di locomozione. L'intersezione degli insiemi produce tre sottoinsiemi:

- Infortuni in itinere non stradali (es. spostamento interno all'azienda);
- Infortuni in itinere stradali (es. tragitto casa-lavoro alla guida della propria auto);
- Infortuni stradali non in itinere (es. autotrasportatore alla guida del proprio mezzo)



TOTALE ITINERE 495

TOTALE STRADALI 471

Grafico: 10

Titolo: Numero degli infortuni mortali secondo fonti informative INAIL e SPreSAL

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

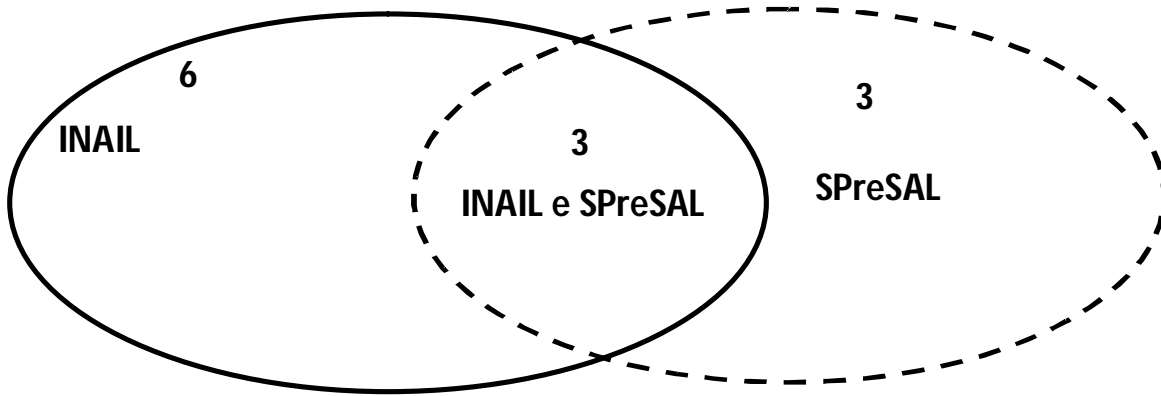


Tabella: 5

Titolo: Numero e percentuale di malattie professionali denunciate e riconosciute

Anni: 2015-2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate.

Per ciascuna patologia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie.

MP	2015		2016		2017	
	Nr	%	Nr	%	Nr	%
Riconosciute	103	40,4	102	41,3	61	27,8
TOTALE DENUNCIATE	255	\\	247	\\	219	\\

Tabella: 6

Titolo: Numero di malattie professionali riconosciute per codice ICD X

Periodo: 2017

Territorio: ASL AL

Fonte: INAIL

Descrizione: Una malattia professionale è riconosciuta quando INAIL accerta che la malattia professionale denunciata è stata contratta nell'esercizio e a causa delle lavorazioni tutelate. Per ciascuna tecnopatia di cui INAIL viene a conoscenza si apre una pratica che può chiudersi dal punto di vista sanitario e dal punto di vista amministrativo:

- con l'erogazione (indennizzo) al tecnopatico o ai suoi eredi di una prestazione
- senza alcun esborso dell'INAIL:
 1. malattia non indennizzata, ma riconosciuta come correlata al lavoro (regolare senza indennizzo);
 2. malattia non correlata al lavoro e non riconosciuta

L'anno riportato si riferisce alla data di effettuazione della diagnosi di malattia da parte di un medico, anche se la malattia professionale può riferirsi ad un'esposizione che il lavoratore ha avuto in un periodo precedente, in considerazione dei tempi di latenza di alcune patologie. La ICD-X è la decima revisione della classificazione internazionale delle malattie e dei problemi correlati, proposta dall'OMS.

ICD-X NUOVI RAGGRUPPAMENTI	n
A Tumori	30
1 Mesoteliomi	29
1.1 Mesoteliomi	29
2 Tumori maligni dell'apparato respiratorio	1
2.2 Tumori maligni dei bronchi e del polmone	1
3 Tumori maligni dell'apparato urinario	0
4 Tumori maligni della cute	0
5 Altri tumori (non inclusi nelle precedenti classificazioni)	0
B Malattie professionali esclusi tumori	31
6 Ipoacusia da rumore	4
6.1 Ipoacusia	4
7 Patologia non neoplastica apparato respiratorio	1
7.6 Pneumoconiosi	1
8 Patologia non neoplastica della cute	0
9 Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	21
9.1 Rachide	8
9.2 Arto superiore	8
9.4 Altre patologie osteomuscolari	5
10 Malattie del sistema nervoso periferico	5
10.1 Sindrome del tunnel carpale	5
90 Altre patologie	0
X Patologia non determinata	0
Totali	61

La sorveglianza sanitaria svolta dai medici competenti nel territorio dell'ASL AL nel 2018

Una delle misure di tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori dai rischi professionali, ambientali e organizzativi presenti nei luoghi di lavoro è la sorveglianza sanitaria effettuata dal medico competente per la diagnosi precoce di malattie professionali, la verifica periodica dello stato di salute, il monitoraggio di fattori di rischio per infortuni e malattie professionali.

La normativa prevede (art. 40 del D. Lgs. 81/08) che il medico competente inserisca nella piattaforma informatica INAIL le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio derivanti dalla sorveglianza sanitaria dei lavoratori.

Sulla piattaforma INAIL sono pervenute 4014 comunicazioni relative alla sorveglianza sanitaria condotta nel 2018 in 3981 unità produttive presenti nel territorio dell'ASL AL da 407 medici competenti.

In totale, nel territorio dell'ASL AL, sono stati sottoposti a sorveglianza sanitaria 56.290 di cui il 32,3% donne.

Complessivamente, su 56.290 lavoratori visitati nel 2018, 47.582 sono risultati idonei alla mansione specifica e 8.491 idonei con limitazioni parziali (15%) mentre 217 (0,38%) erano inidonei in modo temporaneo o permanente alla mansione (Tabella 2).

I rischi lavorativi più diffusi, per cui è stata svolta la sorveglianza sanitaria (Tabella 3), risultano quelli di natura ergonomica con 42.735 lavoratori visitati per esposizione a "movimentazione manuale dei carichi", 11.252 per "sovraccarico biomeccanico degli arti superiori" e 19.631 per "rischi posturali". Tra gli altri tipi di rischi lavorativi più diffusi si riscontra l'esposizione agli agenti chimici, ai videoterminali e agli agenti biologici. Si evidenzia che la somma dei lavoratori esposti ai rischi lavorativi supera di gran lunga il totale dei visitati potendo i lavoratori essere sottoposti a sorveglianza sanitaria per più di un rischio.

Nel 2018 sono state riscontrate dai medici competenti 18 malattie professionali di cui 14 tra gli uomini e 4 tra le donne (Tabella 4). La patologia più frequentemente riscontrata è risultata l'ipoacusia da rumore (11 casi tutti di sesso maschile).

Le tecnopatie riscontrate e denunciate dai medici competenti nel 2018 rappresentano una modesta percentuale (12%) sul totale delle malattie professionali (143 casi) denunciate allo S.Pre.S.A.L. dell'ASLAL.

Tabella 1. Numero comunicazioni pervenute, unità produttive e medici

ASL AL	Comunicazioni	Unità produttive	Medici che hanno inviato comunicazioni
Totale complessivo	4.014	3.981	407

Tabella 2. Numero di lavoratori, con idoneità parziali e totali, per genere, e per percentuale sul totale dei visitati nel 2018, per genere

DESCRIZIONE	Donne - n.ro	Donne - %	Uomini - n.ro	Uomini - %	Totale	Totale - %
Soggetti idonei	15.058	82,84	32.524	85,33	47.582	84,50
Soggetti con idoneità parziale	3.012	16,60	5.479	14,37	8.491	15,12
Soggetti con inidoneità totale permanente	69	0,37	40	0,10	109	0,19
Soggetti con inidoneità totale temporanea	35	0,19	73	0,20	108	0,19
Totale soggetti visitati	18.174	100	38.116	100	56.290	100

Tabella 3. Lavoratori esposti a rischio e soggetti a sorveglianza sanitaria, per genere.

Descrizione rischio	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - F	Lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria - M	Totale lavoratori soggetti
Movimentazione manuale dei carichi	14.214	28.521	42.735
Sovraccarico biomeccanico arti superiori	3.664	7.588	11.252
Agenti chimici	5.044	18.724	23.768
Amianto	18	528	546
Agenti biologici	10.000	6.746	16.746
Videoterminali	8.421	8.560	16.981
Vibrazioni corpo intero	577	8.693	9.270
Vibrazioni mano braccio	487	5.864	6.351
Rumore	1.913	17.177	19.090
Radiazioni ottiche artificiali	341	1.583	1.924
Radiazioni ultraviolette naturali	14	479	493
Microclima severo	1.314	6.378	7.692
Lavoro notturno > 80gg/anno	4.565	7.494	12.059
Altri rischi evidenziati da V.R.	5.477	16.596	22.073
Rischi Posturali	6.160	13.471	19.631
Agenti cancerogeni	89	1.493	1.582
Agenti mutageni	14	296	310
Campi Elettromagnetici	9	60	69
Infrasuoni/Ultrasuoni	6	33	39
Silice	6	389	395
Totale	62.333	150.673	213.006

Tabella 4. Numero e tipologia di malattie professionali denunciate dai medici competenti, per genere

Descrizione malattia	Malattie segnalate - F	Malattie segnalate - M	Totale
SINDROME DA SOVRACCARICO BIOMECCANICO DEL GOMITO: BORSITE OLECRANICA	1	0	1
SEQUELE NEUROLOGICHE DI INTOSSICAZIONI ACUTE: SINDROME PARKINSONIANA	1	0	1
ASMA BRONCHIALE	0	1	1
BRONCOPNEUMOPATIA CRONICA OSTRUTTIVA	0	1	1
ERNIA DISCALE LOMBARE	2	1	3
IPOACUSIA PERCETTIVA BILATERALE	0	11	11
TOTALE	4	14	18